




## PROCEDURA: PROTOCOLLO COVID-19

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2.	RESPONSABILI	2
2.1	Sigle e acronimi	2
3.	MODALITÀ GENERALI	2
3.1	MISURE PREVENZIONE GENERALI	2
3.2	INFORMAZIONE	3
4.	MODALITÀ SPECIFICHE	4
4.1	MODALITÀ DI INGRESSO PERSONALE INTERNO	4
4.1.1	Accesso a sedi di Viale Lombardia Dalmine e Via Bastone a Dalmine	4
4.1.2	Accesso ai cantieri: condizioni generali	5
4.1.3	Personale in accesso ai cantieri: condizioni specifiche	5
4.2	MODALITÀ DI INGRESSO PERSONALE ESTERNO o terzi in generale	5
4.2.1	Accesso a sedi di Viale Lombardia Dalmine e Via Bastone a Dalmine	6
4.2.2	Accesso a cantieri	7
4.2.3	Modalità misurazione temperatura	8
4.3	PULIZIA E SANIFICAZIONE	8
4.3.1	Definizioni	8
4.3.2	Precauzioni igieniche generali	9
4.3.3	Sede operativa Viale Lombardia a Dalmine	9
4.3.4	Sede operativa Viale Bastone a Dalmine	9
4.3.5	Cantieri	10
4.4	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	10
4.4.1	Premessa	10
4.4.2	Tipologia e uso DPI	11
4.4.3	Sede di Viale Lombardia Dalmine e Via Bastone a Dalmine	11
4.4.4	Cantieri	11
4.5	GESTIONE SPAZI COMUNI	11
4.5.1	Sede operativa Viale Lombardia a Dalmine	11
4.5.2	Cantieri	12
4.6	ORGANIZZAZIONE E PRATICHE LAVORATIVE	12
4.6.1	Indicazioni generali	12
4.6.2	Sede operativa Viale Lombardia a Dalmine	13
4.6.3	Cantieri	13
4.6.4	Gestione documentazione di cantiere	14
4.7	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA/CANTIERE	14
4.8	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	15
5.	NUMERI UTILI E PER L'EMERGENZA	15
6.	SPECIFICHE INDICAZIONI PER SA8000	15
6.1.1	MANAGEMENT SYSTEMS APPROACH	15
6.1.2	KEY RISK AREAS	16
6.1.3	INTERNAL AND EXTERNAL STAKEHOLDER COMMUNICATIONS	16
7.	AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA E COMITATO	16
8.	SOGGETTI FRAGILI	17
9.	SMALTIMENTO DPI	17
10.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	18

Rev.	Data	Descrizione	Redatta da:	Per presa visione RLS:	Per presa visione RL SA8000:	Verificata e approvata da:
0	06/04/2020	Prima Emissione	Flavio Oberti	Togni Mauro	Impallomeni Alessio	Walter Pizio
1	27/04/2020	Aggiornamento DPCM 26/04/2020	Flavio Oberti	Togni Mauro	Impallomeni A.	Walter Pizio
2	18/05/2020	Aggiornamento Ordinanza, ridenominazione procedura e precisazioni	Flavio Oberti 	Togni Mauro 	Impallomeni A. 	Walter Pizio 

## **SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, con i DPCM emanati dallo Stato Italiano e dalle indicazioni fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e le Ordinanze specifiche delle regioni, sono state definite misure specifiche e generali valide per l'intero territorio nazionale e nel contesto locale dei propri cantieri di esecuzione.

Particolare riferimento è il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro emanato in data 14 marzo 2020 nonché quelli emanati successivamente ed in particolare i Protocolli emanati in data 24 aprile 2020 e il DPCM del 17 maggio 2020 e l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 547 del 17/05/2020. Considerando le disposizioni di cui sopra e della progressiva diffusione del virus COVID-19, tutti i lavori ed interventi sull'intero territorio nazionale della Pizio S.p.A. dovranno essere eseguiti nel rispetto delle misure di sicurezza riportate nella presente procedura. La presente procedura si applica a tutti i processi aziendali.

### **1. RESPONSABILI**

I responsabili della presente procedura sono i seguenti:

- RAQ e Responsabile SA8000:
- RSPP
- Il datore di lavoro (DG)
- Il programmazione controllo e lavori, Tecnico di cantiere / Assistente di cantiere
- I preposti
- I lavoratori
- I fornitori

Essi sono soggetti attuatori di quanto di seguito definito.

#### **1.1 SIGLE E ACRONIMI**

RSPP	Responsabile servizio prevenzione e protezione
RLS	Rappresentante lavoratori per la sicurezza
ASPP	Addetto servizio prevenzione e protezione
PG	Procedura gestionale
SSL	Sicurezza e salute sul lavoro
DPI	Dispositivi di protezione individuale
SEG/CONT	Segreteria e contabilità
AMM	Amministrazione
VR	Verbale riunione
PCL	Programmazione Controllo Lavori
SPT	Social Performance Team
PCL	Il programmazione controllo e lavori/Tecnico di cantiere / Assistente di cantiere

## **2. MODALITÀ GENERALI**

### **2.1 MISURE PREVENZIONE GENERALI**

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra, attraverso la saliva, tossendo e starnutando o con "contatti diretti personali" (come toccare o stringere la mano e portando le mani, non ancora lavate, sulla bocca, sul naso o sugli occhi).

Non esistono a oggi trattamenti specifici per le infezioni causate dai coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi.

La maggior parte delle persone infette da coronavirus guarisce spontaneamente, come avviene per le classiche patologie virali stagionali.

Esistono dei principi di prevenzione che devono essere applicati nelle comuni attività di vita per prevenire tutte queste forme virali (sia influenzali che da coronavirus):

- Lavare frequentemente le mani strofinandole bene usando soluzioni alcoliche (prodotti specifici liquidi o in gel) oppure acqua e sapone;

- Coprire con il gomito flesso o con un fazzoletto di carta la bocca e il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Evitare contatti ravvicinati con chiunque abbia febbre e tosse;
- Mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro con le altre persone;
- Se si riscontrano febbre, tosse e difficoltà respiratorie contattare immediatamente il proprio medico curante riferendo le attività svolte, i luoghi frequentati, gli eventuali contatti diretti personali.

## **2.2INFORMAZIONE**

Pizio S.p.A., attraverso comunicazioni interne, mail e informative appese in corrispondenza di ingressi e bacheche, ha informato tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità e le procedure aziendali: in particolare, sono state fornite e comunicate le raccomandazioni circa i corretti comportamenti da tenere nel rispetto della normativa vigente.

Nel dettaglio è stato impiegato anche il materiale informativo fornito dall'Istituto Superiore di Sanità.

In particolare, le informazioni hanno riguardato:

1. L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. Il personale, prima dell'accesso ad ogni luogo di lavoro, dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.
3. La disposizione di cui al p.to precedente deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite).
4. La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
5. L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
6. L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

E in particolare per i cantieri, oltre a quanto sopra previsto, il personale è stato informato in merito a:

1. L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
2. L'impegno di cui al p.to precedente.

Inoltre il datore di lavoro ha l'obbligo di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) e ss.mm.ii.

L'azienda ha fornito una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

### **3. MODALITÀ SPECIFICHE**

Pizio S.p.A. ha provveduto a definire le modalità di gestione specifiche come di seguito definite.

#### **3.1 MODALITÀ DI INGRESSO PERSONALE INTERNO**

Pizio ha favorito orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi) e ha previsto accessi contingentati nei/dai luoghi di lavoro garantendo, ove possibile, la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19, ove si avesse evidenza scritta di ciò, sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

Come previsto dal protocollo, dal momento che è presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, sarà garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, e, ove possibile, facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, sarà assicurata la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo come di seguito definito.

##### **3.1.1 Accesso a sedi di Viale Lombardia Dalmine e Via Bastone a Dalmine**

Viene informato tutto il personale, sia tramite comunicazioni (circolare e mail) che con informative, circa il divieto di accedere ai luoghi di lavoro in caso di febbre (rif. **Allegato 1A Informativa-PERSONALE SEDE**) e in particolare quanto segue.

Si è indicato al personale che al mattino o comunque prima di accedere al luogo di lavoro, dovrà:

- Verificare le proprie condizioni di salute in particolare verificare la presenza o meno di sintomi di influenza;
- Anche senza sintomi, misurarsi la febbre presso proprio domicilio;
- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, astenersi ad accedere ai luoghi di lavoro interni o esterni;
- Contattare il proprio medico curante e comunque attuare tutte le disposizioni previste dalle autorità sanitarie.

Se risultasse inferiore ai 37,5° C (escluso), dirigersi verso il luogo di lavoro e inoltre il personale dovrà:

- Accedere presso l'ingresso chiaramente identificato:
  - Accesso pedonale per personale di ufficio;
  - Accesso carrabile per personale di ufficio con autovettura e/o personale di cantiere.

In corrispondenza dell'accesso del luogo di lavoro e comunque prima dell'accesso verrà misurata la temperatura da parte di Preposto COVID-19 (o suo sostituto) individuato dal datore di lavoro con le modalità di seguito previste:

- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C (compreso), verrà vietato al lavoratore l'accesso ai luoghi di lavoro e, in tale caso, il lavoratore sarà isolato come previsto dal p.to 4.7 e si dovranno attuare tutte le disposizioni previste dalle autorità sanitarie;
- Se tale temperatura risulterà inferiore ai 37,5° C (escluso), verrà consentito al lavoratore l'accesso ai luoghi di lavoro.

In caso di accesso consentito, tutto il personale dovrà:

- Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come di seguito definito al paragrafo 4.4;

- Accedere alla propria postazione di lavoro
- Evitare, per quanto possibile, di accedere ad altre postazioni di lavoro.

### **3.1.2 Accesso ai cantieri: condizioni generali**

Viene informato tutto il personale, sia tramite comunicazioni (circolare e mail) che con informative, circa il divieto di accedere ai luoghi di lavoro in caso di febbre (rif. **Allegato 1B Informativa-PERSONALE SEDE**) e in particolare quanto segue.

Si è indicato al personale che al mattino o comunque prima di accedere al luogo di lavoro, dovrà:

- Verificare le proprie condizioni di salute in particolare verificare presenza o meno di sintomi di influenza o tosse;
- Anche senza sintomi, misurarsi la temperatura corporea presso proprio domicilio: se risultasse superiore ai 37,5° C (compreso), astenersi di uscire dal domicilio e di dirigersi sul luogo di lavoro;
- Contattare il proprio medico curante e comunque attuare tutte le disposizioni previste dalle autorità sanitarie.

Se risultasse inferiore ai 37,5° C (escluso), dirigersi verso il luogo di lavoro e inoltre tutto il personale dovrà:

- Accedere presso l'ingresso chiaramente identificato;

In corrispondenza dell'accesso del cantiere e comunque prima dell'accesso verrà misurata la temperatura da parte di Preposto COVID-19 (o suo sostituto) individuato dal datore di lavoro con le modalità di seguito previste:

- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C (compreso), verrà vietato al lavoratore l'accesso ai luoghi di lavoro e, in tale caso, il lavoratore sarà isolato come previsto dal p.to 4.7 e si dovranno attuare tutte le disposizioni previste dalle autorità sanitarie;
- Se tale temperatura risulterà inferiore ai 37,5° C (escluso), verrà consentito al lavoratore l'accesso ai luoghi di lavoro.

In caso di accesso consentito, tutto il personale dovrà:

- Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come di seguito definito al paragrafo 4.4;
- Accedere alla propria postazione di lavoro
- Evitare, per quanto possibile, di accedere ad altre postazioni di lavoro.

### **3.1.3 Personale in accesso ai cantieri: condizioni specifiche**

Oltre a quanto previsto al p.to 4.1.2, il lavoratore dovrà sottostare alle seguenti condizioni specifiche in tre casi distinti:

#### **1° caso: Accesso diretto dal proprio domicilio al cantiere con automezzo aziendale (singolarmente)**

Il lavoratore dovrà:

- Indossare gli abiti di lavoro già al proprio domicilio;
- Effettuare la pulizia del mezzo come previsto dal p.to 4.3;
- Attuare quanto previsto al p.to. 4.1.2.

#### **2° caso: Accesso diretto dal proprio domicilio al cantiere con automezzo aziendale (condiviso con almeno un altro lavoratore)**

#### **3° caso: Accesso dalla sede operativa di Viale Lombardia al cantiere con mezzo condiviso**

L'autista del mezzo dovrà:

- Effettuare la pulizia del mezzo come previsto dal p.to 4.3;

Ogni lavoratore dovrà:

- Indossare gli abiti di lavoro già al proprio domicilio;
- Attuare quanto previsto al p.to. 4.1.2.

## **3.2 MODALITÀ DI INGRESSO PERSONALE ESTERNO O TERZI IN GENERALE**

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione alla Pizio S.p.A. avente ad oggetto la certificazione

medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

È stato, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori e agli esterni in generale all'essenziale.

Qualora fosse necessario l'ingresso dei suddetti, sono state definite regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali come di seguito definito.

### **3.2.1 Accesso a sedi di Viale Lombardia Dalmine e Via Bastone a Dalmine**

I preposti e i referenti aziendali quali PCL, RSPP, DT, AMM, OFF, MAG, UTC organizzeranno gli accessi alla sede operativa del personale esterno.

Vengono informati i soggetti terzi, sia tramite comunicazioni (circolare e mail) che con informative agli accessi in merito alle procedure seguenti anche tramite informativa **Allegato 1C Informativa – ESTERNI**.

Si è indicato al personale esterno, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici, quanto segue:

- a) Al personale esterno vige il divieto di accedere ai luoghi di lavoro esterni o interni in caso di febbre (il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea e se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro);
- b) Il personale esterno dovrà preventivamente (con ragionevole preavviso) stabilire data e orario di accesso aziendale con il proprio referente della Pizio SpA (le modalità sono telefoniche e/o via email);
- c) Il personale esterno è stato informato che nessuno entrerà presso sedi operative senza la presenza del proprio referente con cui ha stabilito data e orario di accesso (in tale caso potrà essere definito dal Datore di Lavoro un sostituto);
- d) Il personale esterno al momento dell'accesso in azienda dovrà farsi riconoscere e attuare quanto segue:
  1. Rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche definite dal referente aziendale al momento dell'accesso;
  2. Seguire le indicazioni del referente aziendale;
  3. Verrà misurata la temperatura da parte del “preposto COVID-19” (o Suo sostituto) individuato dal datore di lavoro con le modalità di seguito previste:
    - se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C (compreso), verrà vietato al lavoratore l'accesso ai luoghi di lavoro e, in tale caso, il lavoratore sarà isolato come previsto dal p.to 4.7 e si dovranno attuare tutte le disposizioni previste dalle autorità sanitarie e verrà informato il datore di lavoro o suo delegato dell'impresa fornitrice.
    - se tale temperatura risulterà inferiore ai 37,5° C (escluso), verrà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro al personale estero.
  4. Mantenere la distanza di almeno un metro dal proprio referente aziendale o da qualsiasi altro personale della Pizio o da altri visitatori;
  5. Provvedere alla igienizzazione delle proprie mani tramite dispenser con sostanza come da **Allegato 3** (se non dotati di proprio dispenser, Pizio S.p.A. renderà disponibile il proprio per almeno una erogazione);
  6. Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come di seguito definito al paragrafo 4.4;
  7. Indossare guanti protettivi solo se dovranno scendere dal mezzo e dovranno avere contatti con attrezzature e/o materiali in consegna e/o carico;
- e) Gli autisti dei mezzi di trasporto e/o consegna e/o prelievo devono rimanere a bordo dei propri mezzi e non viene consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo: in caso di discesa dovranno attuare quanto previsto al p.to d);

- f) Per il personale esterno vige il divieto di utilizzo dei servizi igienici utilizzati dal personale dipendente dell'Azienda ed ad esso è dedicato il servizio igienico ubicato al piano terra sala ristoro;
- g) Accedere presso l'ingresso chiaramente identificato:
  - a. Accesso pedonale per personale esterno diretto all'ufficio;
  - b. Accesso carrabile per personale esterno diretto all'area esterna, officina o magazzino ;
- h) Il personale esterno dovrà limitare la propria permanenza allo stretto essenziale previsto per l'esecuzione della fornitura del proprio servizio o lavorazione.

### **3.2.2 Accesso a cantieri**

I referenti aziendali quali DT, PCL e preposto COVID-19 organizzeranno gli accessi del personale esterno ai cantieri.

Sono stati informati i soggetti terzi, sia tramite comunicazioni (circolare e mail) che con informative agli accessi dei cantieri in merito alle procedure seguenti anche tramite informativa **Allegato 1C Informativa – ESTERNI**.

Si è indicato al personale esterno, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei cantieri, quanto segue:

- a) Al personale esterno vige il divieto di accedere ai luoghi di lavoro in caso di febbre o comunque in caso di temperatura corporea superiore ai 37,5° C;
  - b) Il personale esterno dovrà preventivamente (con ragionevole preavviso) stabilire data e orario di accesso al cantiere con il PCL o preposto COVID-19 del cantiere della Pizio S.p.A. (le modalità sono telefoniche e/o via email);
  - c) Nessuno entrerà presso i cantieri senza la presenza del proprio referente con cui ha stabilito data e orario di accesso;
  - d) Il personale esterno al momento dell'accesso in azienda dovrà farsi riconoscere e attuare quanto segue:
    - 1. Rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche definite, dal PSC ove presente, e dal referente aziendale al momento dell'accesso;
    - 2. Seguire le indicazioni del referente aziendale;
    - 3. Verrà misurata la temperatura da parte del "preposto COVID-19" (o Suo sostituto) individuato dal datore di lavoro con le modalità di seguito previste:
      - se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C (compreso), verrà vietato al lavoratore l'accesso ai luoghi di lavoro e, in tale caso, il lavoratore sarà isolato come previsto dal p.to 4.7 e si dovranno attuare tutte le disposizioni previste dalle autorità sanitarie e verrà informato il datore di lavoro o suo delegato dell'impresa fornitrice.
      - se tale temperatura risulterà inferiore ai 37,5° C (escluso), verrà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro al personale estero.
- In caso di accesso consentito, tutto il personale esterno dovrà:
- 4. Mantenere la distanza di almeno un metro dal proprio referente aziendale o da qualsiasi altro personale della Pizio o da altri visitatori;
  - 5. Provvedere alla igienizzazione delle proprie mani tramite dispenser con sostanza come da **Allegato 3** (se non dotati di proprio dispenser, Pizio S.p.A. renderà disponibile il proprio per almeno una erogazione);
  - 6. Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come di seguito definito al paragrafo 4.4;
- e) Gli autisti dei mezzi di trasporto e/o consegna e/o prelievo devono rimanere a bordo dei propri mezzi: in caso di discesa dovranno attuare quanto previsto al p.to d);
  - f) Per il personale esterno vige il divieto di utilizzo dei servizi igienici utilizzati dal personale dipendente dell'azienda;
  - g) Il personale esterno dovrà accedere presso l'ingresso chiaramente identificato e comunque indicato dal PCL o preposto.
  - h) Il personale esterno dovrà limitare la propria permanenza allo stretto essenziale previsto per l'esecuzione della fornitura del proprio servizio o lavorazione.

### **3.2.3 Modalità misurazione temperatura**

Pizio S.p.A. ha identificato uno o più lavoratori incaricati come “preposto COVID-19” che è il soggetto anche incaricato delle operazioni di misurazione della temperatura corporea dei soggetti da legittimare all’ingresso al cantiere o a ogni luogo di lavoro gestito dalla scrivente società.

Pizio S.p.A. fornirà allo stesso, oltre gli strumenti tecnici per poter procedere, anche la formazione tecnica per poter effettuare l’operazione e dotarlo dell’autorità necessaria a poter procedere per l’allontanamento dal cantiere di chi risultasse con temperatura superiore ai 37.5° C.

Il preposto COVID-19 alla misurazione della temperatura corporea, provvederà alla rilevazione mediante la strumentazione fornita dall’azienda ogni qualvolta un dipendente venisse a contatto con il luogo di lavoro gestito da Pizio S.p.A.

Le metodologie di misurazione sono specificate nel libretto d’uso dello strumento scelto dall’impresa ed a quelle deve attenersi il preposto.

La misurazione deve essere effettuata prima della legittimazione all’ingresso nel luogo di lavoro.

Egli procederà alla misurazione della temperatura e sottoscriverà il modulo per comprova dell’avvenuta attività. Una volta appurata la temperatura di tutti i colleghi o del personale di esterni il preposto COVID-19 compilerà quotidianamente l’apposito modulo (**Allegato 4**) per validità di certificazione relativa allo svolgimento dell’attività.

Nel caso in cui la temperatura del soggetto risultasse superiore ai 37,5° C, o non venisse sottoscritta l’autocertificazione relativa all’assenza di quarantena o di contatti stretti con soggetti risultati positivi, il preposto COVID-19 procederà all’allontanamento dal luogo di lavoro del soggetto.

In assenza di strumento di rilevazione idoneo per difficoltà di reperimento sul mercato è consentito, solo in via transitoria, che il datore di lavoro o suo delegato verifichi, all’arrivo sul luogo di lavoro, la temperatura del dipendente con strumento personale idoneo.

## **3.3 PULIZIA E SANIFICAZIONE**

### **3.3.1 Definizioni**

Ai fini della presente procedura si definisce quanto segue (ai sensi del DM n. 274 del 7/7/1997)

**PULIZIA** (ai sensi del DM n. 274 del 7/7/1997)

Sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;

**DISINFEZIONE** (ai sensi del DM n. 274 del 7/7/1997)

Sono attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;

**DISINFESTAZIONE** (ai sensi del DM n. 274 del 7/7/1997)

Sono attività di disinfestazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;

**SANIFICAZIONE** (ai sensi del DM n. 274 del 7/7/1997)

Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l’attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l’umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l’illuminazione e il rumore.

#### Altre definizioni

Le seguenti definizioni sono tratte dalle Linee guida “Progetto linea guida sulla sanificazione ambientale per la gestione del rischio clinico ed il contenimento delle infezioni correlate all’assistenza” del 2017 redatto da Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere)

#### **DETERGENTE**

Composto chimico che riduce la tensione superficiale dei liquidi in cui è disciolto. Rimuove lo sporco dalle superfici, a determinate concentrazioni e temperature. I detersivi si distinguono in alcalini inorganici propriamente detti (soda e potassa caustica) e tensioattivi organici che, a loro



volta, si distinguono in non ionici (es. esteri poliglicolici), anionici (es. esteri solfonici), cationici (es. sali di ammonio quaternario) ed anfotili

#### **DISINFEZIONE**

Procedura che ha lo scopo di eliminare o distruggere i microrganismi patogeni, ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche), su oggetti inanimati, mediante l'applicazione di idonei agenti fisici o chimici (ad es. calore, disinfettanti).

#### **PULIZIA**

Attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici di ambienti confinati e non confinati.

#### **SANIFICAZIONE**

Attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione.

### **3.3.2 Precauzioni igieniche generali**

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani

Pizio S.p.A. mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani

Pizio S.p.A. ha raccomandato la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

I detergenti per le mani di cui sopra saranno accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

### **3.3.3 Sede operativa Viale Lombardia a Dalmine**

L'azienda assicura:

- a) La pulizia giornaliera dei servizi igienici e dello spogliatoio, degli ambienti e delle aree comuni e di svago;
- b) Che ogni lavoratore dovrà provvedere alla pulizia della propria postazione di lavoro (delle tastiere, mouse, stampanti, fotocopiatrici ad uso comune) a fine del turno lavorativo tramite detergenti forniti da Pizio S.p.A. (vedi **Allegato 3**);
- c) Ogni lavoratore delle altre aree (Officina e Magazzino) dovrà provvedere alla pulizia della propria postazione di lavoro (bancone da lavoro, attrezzature manuali, etc.) a fine del turno lavorativo tramite detergenti forniti da Pizio S.p.A. (vedi **Allegato 3**);
- d) La sanificazione almeno mensile dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, salvo nel caso di seguito specificato;
- e) Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla:
  1. Verifica dei luoghi di lavoro frequentati dalla persona;
  2. Ricostruzione dei contatti con personale interno e/o con personale esterno avuti dalla persona;
  3. Sospensione temporanea dell'attività lavorativa limitatamente ai luoghi di lavoro frequentati dalla persona fino all'avvenuta sanificazione;
  4. Sanificazione tramite fornitore qualificato dei suddetti luoghi di lavoro secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
  5. Ripresa dell'attività lavorativa dopo ricevimento del verbale di avvenuta sanificazione.

Nel caso d) Pizio S.p.A. provvederà a comunicare a tutto il personale interno e/o esterno della presenza di persona contagiata.

### **3.3.4 Sede operativa Viale Bastone a Dalmine**

L'azienda assicura:

- a) La pulizia settimanale del box ufficio che sarà eseguita da personale interno tramite detergente fornito da Pizio S.p.A. (vedi **Allegato 3**);
- b) Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla:
  1. Verifica dei luoghi di lavoro frequentati dalla persona;
  2. Ricostruzione dei contatti avuti dalla persona;
  3. Sospensione temporanea dell'attività lavorativa limitatamente ai luoghi di lavoro frequentati dalla persona fino all'avvenuta sanificazione;

4. Sanificazione tramite fornitore qualificato dei suddetti luoghi di lavoro secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
5. Ripresa dell'attività lavorativa dopo ricevimento del verbale di avvenuta sanificazione.

Nel caso b) Pizio S.p.A. provvederà a comunicare a tutto il personale interno e/o esterno della presenza di persona contagiata.

### **3.3.5 Cantieri**

L'azienda assicura:

- a) La pulizia giornaliera dei servizi igienici e del box di cantiere;
- b) La sanificazione periodica dei servizi igienici e del box di cantiere, salvo diverse prescrizioni del PSC;
- c) Che ogni lavoratore sarà dotato di detergente come da **Allegato 3** per la pulizia giornaliera;
- d) Che i lavoratori provvedano alla pulizia giornaliera degli strumenti individuali con suddetto detergente impedendone l'uso promiscuo;
- a) Che ogni conduttore di veicoli aziendali (pulmini, etc.) sarà dotato di detergente come da come da **Allegato 3** per la pulizia giornaliera di volante, maniglie interne, etc. e la sanificazione mensile;
- b) Che ogni operatore, dal momento che ad ogni mezzo d'opera (escavatori, etc.) è assegnato un unico operatore, sarà dotato di detergente come da **Allegato 3** per la per la pulizia giornaliera di comandi, maniglie interne, etc. e la sanificazione mensile; nel caso di utilizzo da parte di più operatori, il mezzo dovrà essere pulito prima dell'utilizzo del mezzo dall'operatore che dovrà accederVi;
- c) Che per le attività di pulizia suddette il personale sarà dotato di carta monouso e/o panni e guanti come previsto da scheda di sicurezza della sostanza;
- d) Che Il datore di lavoro e/o "preposto COVID-19" provveda a verificare l'avvenuta sanificazione, quando eseguita, di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- e) La periodicità della sanificazione è stata stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- f) Che organizzerà le proprie squadre in modo che tali attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone durante il turno di lavoro;
- g) Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 che ha avuto accesso ai cantieri, si procede alla:
  1. Verifica dei luoghi di lavoro chiusi quali baracche di cantiere, spogliatoi, locali refettorio frequentati dalla persona;
  2. Ricostruzione dei contatti con personale di cantiere e/o con personale esterno avuti dalla persona;
  3. Sanificazione tramite fornitore qualificato dei luoghi di lavoro (chiuso) e attrezzature di lavoro e/o mezzi aziendali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
  4. Ripresa dell'attività lavorativa dopo ricevimento del verbale di avvenuta sanificazione.

Nel caso g) Pizio S.p.A. provvederà a comunicare a tutto il personale interno e/o esterno della presenza di persona contagiata.

## **3.4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **3.4.1 Premessa**

Si indica nello specifico che ai sensi del d.l. n. 18 del 17/03/2020 all'art. 16 è indicato al comma 1 che ".....sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9." ed inoltre al comma 2 " Ai fini del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale

sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio."

E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

### **3.4.2 Tipologia e uso DPI**

I Dispositivi di Protezione Individuale specifici per il COVID-19 sono di seguito definiti.

- Mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Guanti monouso (UNI EN 420).

La scelta dei DPI da utilizzare per gli interventi dipende dal luogo, dalle modalità di intervento e dalla presenza di persone; pertanto a riguardo si possono prevedere le seguenti casistiche.

Le mascherine saranno utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Pizio S.p.A. provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuali di protezione anche con tute usa e getta.

Le istruzioni per utilizzo delle mascherine e dei guanti monouso sono all'**Allegato 5**.

### **3.4.3 Sede di Viale Lombardia Dalmine e Via Bastone a Dalmine**

#### **Personale di ufficio (AMM, PCL, DT, RSPP, UTC, etc.)**

Il personale durante l'attività lavorativa e negli spazi comuni al chiuso dovrà:

- Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come definito;
- Utilizzare guanti monouso se utilizzo di altre postazioni di lavoro diverse dal proprio.

#### **Personale Officina (OFF) o Magazzino (MAG)**

Il personale durante l'attività lavorativa e negli spazi comuni al chiuso dovrà:

- Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come definito;
- Utilizzare guanti monouso se utilizzo di altre postazioni di lavoro diverse dal proprio.
- In caso di utilizzo, per la propria mansione, di un DPI di protezione delle vie respiratorie (ad esempio FFP3) o di protezione delle mani più protettivo privilegiare utilizzo queste ultime.

### **3.4.4 Cantieri**

Vengono definite di seguito le indicazioni generali di utilizzo dei DPI per i cantieri che potranno essere aggiornate ove espressamente richieste da integrazioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento ove redatte.

#### **PCL / Tecnico di cantiere / Assistente di cantiere**

Il personale durante l'attività lavorativa, sia all'aperto che al chiuso, dovrà:

- Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come definito;
- Utilizzare guanti monouso se utilizzo di altre postazioni di lavoro diverse dal proprio.

#### **Personale di cantiere**

Il personale durante l'attività lavorativa, sia all'aperto che al chiuso, dovrà:

- Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come definito;
- Utilizzare guanti monouso se utilizzo di altre postazioni di lavoro diverse dal proprio.

In caso di utilizzo, per la propria mansione, di un DPI di protezione delle vie respiratorie (ad esempio FFP2/3) o di protezione delle mani più protettivo privilegiare utilizzo di queste ultime.

## **3.5 GESTIONE SPAZI COMUNI**

### **3.5.1 Sede operativa Viale Lombardia a Dalmine**

Per gli spazi comuni all'aperto (per esempio piazzale principale aziendale) sono vietati gli assembramenti.

Per gli spazi comuni al chiuso (quale area ristoro al piano terra, sale riunioni, spogliatoi) è stato stabilito quanto segue:

- Installazione segnaletica come previsto all'**Allegato 2**;
- Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come definito al paragrafo 4.4;
- Effettuazione della pulizia giornaliera dello spogliatoio;
- Per lo spogliatoio è consentito accesso a solo tre persone contemporaneamente, con distanza interpersonale di almeno un metro;
- Per la sala riunioni al primo piano e per la area ristoro al piano terra, è consentito accesso a solo quattro persone contemporaneamente, con distanza interpersonale di almeno un metro;
- Ventilazione continua dei locali (serramenti aperti);
- Tempo di sosta all'interno di tali locali stabiliti in:
  - 10 minuti per spogliatoio
  - 15 minuti per area ristoro
  - 30 minuti per sala riunioni

### **3.5.2 Cantieri**

Negli spazi comuni all'aperto sono vietati gli assembramenti.

Nei lavori superiori a tre giorni (compreso) lavorativi si provvederà ad installare idoneo bagno chimico.

Nei lavori di durata inferiore ai tre giorni (escluso) si provvederà a stabilire, ove possibile, eventuali convenzioni con esercizi privati.

Per gli spazi comuni al chiuso (box uffici o box materiali) è stato stabilito quanto segue:

- Installazione segnaletica come previsto all'**Allegato 2 e 7**
- Indossare mascherine se non previsti altri DPI, come definito al paragrafo 4.4;
- Privilegiare l'esecuzione di meeting o riunioni all'aperto;
- Consentito accesso a solo tre persone contemporaneamente, con distanza interpersonale di almeno un metro;
- Ventilazione continua dei locali;
- Tempo di sosta all'interno di tali locali stabiliti in massimo 30 minuti.
- Attuare le misure di pulizia prevista al p.to 4.3

## **3.6 ORGANIZZAZIONE E PRATICHE LAVORATIVE**

### **3.6.1 Indicazioni generali**

Pizio S.p.A. ha provveduto a:

- a) Attuare lo smart working o comunque a distanza, ove possibile;
- b) Autorizzare l'utilizzo ferie arretrati e non ancora fruiti;
- c) Assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- d) Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
- e) Annullare tutte le formazioni in aula o spazi chiusi;
- f) Eseguire le formazioni, ove essenziali, negli spazi aperti mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro;
- g) Limitare gli spostamenti all'interno del sito aziendale al minimo indispensabile;
- h) Sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.
- i) Ove possibile, articolare il lavoro ridefinendo orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.
- j) Evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo saranno incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato.

### 3.6.2 Sede operativa Viale Lombardia a Dalmine

Datore di lavoro e RSPP dovranno:

- Vigilare sul rispetto della presente procedura;

MAG o OFF o AMM:

- Vigilare sul rispetto delle modalità di ingresso del personale esterno come previsto dal p.to 4.2.

Ogni lavoratore dovrà:

- a) Rispettare quanto previsto dal p.to 3 “Modalità Generali”;
- b) Rispettare le modalità di accesso ai locali (rif. P.to 4.1)
- c) Eseguire le attività di pulizia (rif. P.to 4.3) e in particolare eseguire la pulizia a fine del turno lavorativo delle tastiere, mouse, stampanti, fotocopiatrici, etc utilizzate al termine dell’orario di lavoro tramite detergenti forniti da Pizio S.p.A. (vedi **Allegato 3**)
- d) Rispettare le indicazioni previste alla Gestione degli Spazi Comuni (rif. P.to 4.5)
- e) Sottoporsi al controllo della temperatura;
- f) Evitare spostamenti all’interno della sede lavorativa, ove non fossero essenziali per il prosieguo dell’attività lavorativa;
- g) Per la comunicazione interna privilegiare l’utilizzo dei dispositivi telefonici o email o altri sistemi di messaggistica;
- h) Segnalare immediatamente al preposto COVID-19 o al datore di lavoro di eventuale non rispetto della presente procedura da parte di altri lavoratori o personale esterno;
- i) Segnalare immediatamente al preposto COVID-19 o al datore di lavoro di eventuale mancanza di detergenti e/o altri dispositivi della presente procedura;
- j) Fornire immediatamente al preposto COVID-19 o al datore di lavoro tutte le informazioni utili in merito al rispetto della presente procedura.

### 3.6.3 Cantieri

Per ogni cantiere il preposto (nominato ai sensi dei d.lgs. 81/08) assumerà anche il ruolo di “preposto COVID-19” con la specifica funzione di sovrintendere, controllare e verificare la corretta attuazione della presente procedura. Nel caso in cui il PSC lo prescriva esplicitamente, verrà redatta apposita nomina come da **Allegato 6**.

Il “preposto COVID-19” dovrà:

- a) Vigilare sul rispetto della presente procedura per i cantieri da parte del personale di Pizio S.p.A. o di lavoratori in subappaltato/subaffidamento e/o lavoratori autonomi e/o visitatori;
- b) Vigilare sul rispetto di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento in merito al COVID-19;
- c) Vigilare sul rispetto delle modalità di ingresso del personale esterno come previsto dal p.to 4.2.2;
- d) Effettuare la misurazione della temperatura corporea di cui al p.to 4.2.3;
- e) Sospendere la lavorazione se non fosse possibile attuare quanto previsto nella presente procedura.

Ogni lavoratore dovrà:

- a) Rispettare quanto previsto dal p.to 3 “Modalità Generali”;
- b) Rispettare le modalità di accesso ai luoghi di lavoro (rif. P.to 4.1)
- c) Eseguire le attività di pulizia (rif. P.to 4.3);
- d) Rispettare la distanza di un metro tra i lavoratori e utilizzo dei DPI previsti al p.to 4.4;
- e) Sottoporsi al controllo della temperatura;
- f) Evitare spostamenti all’interno del cantiere, ove non fossero essenziali per il prosieguo dell’attività lavorativa;
- g) Per la pausa pranzo evitare assembramenti e provvedere al consumo del pasto: sul mezzo aziendale uno per volta, all’aperto se consentito dalla condizioni atmosferiche, oppure in un locale chiuso (box ufficio) se presente;
- h) Per la comunicazione interna privilegiare le comunicazioni a distanza o l’utilizzo dei dispositivi telefonici o altri sistemi di messaggistica;
- i) Segnalare immediatamente al preposto COVID-19 o PCL di eventuale non rispetto della presente procedura da parte di altri lavoratori o personale esterno;

- j) Segnalare immediatamente al preposto COVID-19 o PCL di eventuale mancanza di detergenti e/o altri dispositivi della presente procedura;
- k) Fornire immediatamente al preposto COVID-19 o PCL tutte le informazioni utili in merito al rispetto della presente procedura.

#### **3.6.4 Gestione documentazione di cantiere**

Pizio S.p.A. , ai fini del Titolo IV del d.lgs. 81/08, ha predisposto **Addendum al POS** (in Allegato) che riprende i contenuti generali previsti dalla presente procedura. Tale Addendum sarà allegato ad ogni Piano Operativo di Sicurezza per rispondere adeguatamente ai contenuti previsti dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri 24 Aprile 2020”.

Tale Addendum al POS sarà eventualmente aggiornato ed integrato a seguito di modifiche, integrazioni e aggiornamenti richiesti da Piano di Sicurezza e Coordinamento specifico del cantiere, nonché da nuove normative.

### **3.7 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA/CANTIERE**

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, questa persona deve dichiarare immediatamente:

- al datore di lavoro o al RSPP per il personale delle Sedi Operative di Dalmine  
OPPURE
- al Preposto COVID-19 per il personale di cantiere.

E procederà come di seguito definito.

#### **Sede di Viale Lombardia Dalmine e Via Bastone a Dalmine**

Il datore di lavoro, o l'RSPP, procederà all'isolamento del lavoratore che dovrà essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica e procederà all'isolamento anche delle altre persone presenti nei locali e attuerà le disposizioni dell'autorità sanitaria.

Il datore di lavoro procede immediatamente ad avvertire, eventualmente anche tramite anche il medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2000, l'ATS utilizzando i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute di cui al paragrafo. 5.

#### **Cantieri**

Il preposto COVID-19 procederà all'isolamento del lavoratore in una zona isolata del cantiere possibilmente all'aperto; il lavoratore sintomatico sarà dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica. Si procederà anche all'isolamento delle altre persone che abbiano condiviso autoveicoli o automezzi e attuerà le disposizioni dell'autorità sanitaria.

Il preposto COVID-19 procederà ad avvertire immediatamente il datore di lavoro che procede immediatamente ad avvertire, eventualmente anche tramite anche il medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2000, l'ATS utilizzando i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute di cui al paragrafo 5.

Nel caso in cui il lavoratore prenda servizio in un luogo di lavoro o svolga la propria prestazione con modalità particolari che non prevedono la presenza fisica del datore di lavoro o suo delegato (cantieri o sedi esterne, le prescrizioni sono le seguenti:

1. il lavoratore dovrà tempestivamente comunicare eventuali sintomi da infezione da COVID-19 al datore di lavoro o al suo delegato, astenendosi dal presentarsi sul luogo di lavoro. Il dipendente dovrà dare analoga tempestiva comunicazione anche quando, durante l'attività, dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite).
2. Qualora il dipendente dovesse manifestare tali sintomi, non dovrà accedere o permanere nel luogo di lavoro e dovrà mettersi in momentaneo isolamento senza recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede.
3. Il lavoratore dovrà quindi immediatamente informare il datore di lavoro o suo delegato che, a sua volta, comunicherà tempestivamente tale circostanza, eventualmente tramite il medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2008, all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà rivolgersi.

4. In ogni caso, il datore di lavoro o il suo delegato provvederà a rammentare – attraverso, per esempio, appositi sms o mail – al personale dipendente l’obbligo di misurare la temperatura corporea;
5. Inoltre, il datore di lavoro o suo delegato potrà in ogni momento verificare, anche a campione, l’eventuale sussistenza di sintomi da affezione che impediscono l’inizio o la prosecuzione della prestazione lavorativa da parte del dipendente.

In generale, Pizio S.p.A. collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Pizio S.p.A. valuterà la sospensione dell’attività e nel periodo dell’indagine, l’azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i luoghi di lavoro, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria

### **3.8 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (allegato)

Pizio privilegerà, in questo periodo, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e RLS.

Il medico competente segnalerà all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

E’ raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all’età

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l’infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l’idoneità alla mansione”. (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

### **4. NUMERI UTILI E PER L’EMERGENZA**

- Numero di pubblica utilità: 1500 del Ministero della Salute
- Numero unico di emergenza: Contattare il 112 soltanto se strettamente necessario.
- Numero verde regionale: Lombardia: 800 89 45 45

### **5. SPECIFICHE INDICAZIONI PER SA8000**

Secondo le Linee Guida del SAI Responding To COVID-19: Guidance for SA8000-Certified Organizations emesse in data 13/03/2019, Pizio S.p.A. ha provveduto a:

1. MANAGEMENT SYSTEMS APPROACH: ovvero a considerare un approccio a livello di sistema di gestione aziendale;
2. Analizzare KEY RISK AREAS:
3. INTERNAL AND EXTERNAL STAKEHOLDER COMMUNICATIONS.

#### **5.1.1 MANAGEMENT SYSTEMS APPROACH**

Quindi in particolare, per il punto 1), l’Azienda ha provveduto a:

- Aggiornare la valutazione entro un mese dalla presente procedura includendo le “Aree chiave di rischio” delle linee guida;

- Considerare come le politiche attuali aggravano o affrontano ulteriormente i rischi salienti.
- Sviluppare un piano di miglioramento per colmare eventuali lacune rilevate durante la valutazione del rischio di cui al p.to precedente;
- Implementare modifiche procedurali per colmare le lacune e allocare risorse adeguate per garantire l'efficacia delle politiche, redigendo la presente procedura e attuando aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale;
- Valutare di misurare l'efficacia ed eseguire analisi delle cause alla radice;

### **5.1.2 KEY RISK AREAS**

Quindi in particolare, per il punto 2), l'Azienda ha provveduto a:

- Redigere ed attuare dei protocolli di salute e sicurezza specifici (vedi DVR e Allegato 0 al DVR)
- Valutare l'orario di lavoro dei lavoratori e ha stabilito che:
  - Non è necessario l'aggiornamento dei contratti di lavoro in essere;
  - Sussiste il rispetto entro i limiti contrattuali previsti dai CCNL, anzi in questo momento l'orario di lavoro è stato limitato;
  - I lavoratori non hanno eseguito e non è necessario l'esecuzione di lavoro straordinario visto le limitazioni previste per le attività lavorative;
- I minimi salariali sono garantiti anche grazie all'accesso alla cassa integrazioni in deroga prevista da normative statali.
- Ad oggi non sono previsti piani di licenziamento in quanto il nostro è un servizio necessario per le attività essenziali del nostro paese e, nella speranza che tale periodo non si prolunghi, si presume che i cantieri ripartiranno con molta frequenza ed intensa attività;
- Continuerà ad essere vietato il lavoro minorile;
- Per quanto riguarda i fornitori potranno sussistere criticità in quanto:
  - Alcune tipologie di fornitori (servizi di ristorazione, servizi alberghieri, fornitori non essenziali, attrezzature non essenziali) non saranno più sul mercato oppure non potranno essere a regime con la ripresa delle attività: in tale caso Pizio S.p.A. provvederà a valutare fornitori alternativi.
  - Alcune tipologie di fornitori (fornitori di DPI) potranno essere sottodimensionati per le scorte ridotte o per carenza di produzione o per eccesso di domanda: in tale caso Pizio S.p.A. provvederà a incrementare le ricerche di mercato di tale tipologia di fornitore;
  - Fornitori potranno, al fine di rispondere alla domanda di mercato, non rispettare i diritti dei lavoratori: Pizio S.p.A. provvederà a richiedere ai fornitori critici il rispetto dei requisiti SA 8000 con la sottoscrizione, in modalità di silenzio-assenso dell'Autocertificazione Fornitori SA 8000.

### **5.1.3 INTERNAL AND EXTERNAL STAKEHOLDER COMMUNICATIONS**

Quindi in particolare, per il punto 3), l'Azienda ha provveduto a mantenere contatti con tutti i lavoratori, con il Social Performance Team, con RLS e RL SA8000, in particolar modo incrementando le comunicazioni telefoniche, email e altre modalità tipo Skype, mantenendo aggiornati su quanto l'azienda stia provvedendo ad attuare in questo momento di emergenza.

## **6. AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA E COMITATO**

È stato costituito in azienda un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS, le figure individuate dall'azienda sono le seguenti:

- COORDINATORE COMITATO: Walter Pizio
- RSPP: Flavio Oberti
- RLS: Mauro Togni
- RSA8000: Alessio Impallomeni

Tale comitato provvederà alle verifiche sui cantieri come previsto dal punto 10 del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID – 19 nei cantieri" del



24 aprile 2020 e all'aggiornamento della presente procedura ove fosse necessario in caso di nuove disposizioni applicabili.

## **7. SOGGETTI FRAGILI**

Per lavoratore fragile si intende il lavoratore affetto da patologia che e aumenta la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale (rif. Circolare n. 7942 del 27/03/2020 del Ministero della Salute), donne in gravidanza, soggetti da patologie cronico-degenerative, come diabete, cardio vasculopatie, bronco pneumatia, nefropatie, etc.

I lavoratori fragili, così anche definiti dall'art. 3 lettera b del DPCM del 18/05/2020, sono stati informati della normativa specifica e sono stati informati in merito al fatto che spetta a loro stessi di rivolgersi al proprio medico di medicina generale al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggiore rischio di contrarre l'infezione come anche stabilito dalla Circolare dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2020.

Il medico competente, in accordo gli altri componenti del Comitato (quindi datore di lavoro, RSPP e RLS) al fine di individuare modalità alternative per favorire la tutela della persona, ha provveduto a segnalare, ove noto, tali lavoratori fragili al datore di lavoro e provvederà a comunicare tutti gli aggiornamenti di eventuali nuove insorgenze future per tutta la durata dell'emergenza sanitaria.

I lavoratori che si trovano in situazione di particolare fragilità, a partire da coloro che risultano affetti da patologie attuali e pregresse e/o che hanno condizioni particolari (quali ad es. i malati oncologici, gli immunodepressi, ma anche gli affetti da pneumologie, reumatologie o gli appartenenti a categorie risultate più vulnerabili, quali le persone di età avanzata) sono stati presi in considerazione su indicazione del medico competente,

In attesa, quindi, di precise e chiare indicazioni da parte degli enti competenti e/o di norme ad hoc, la scrivente impresa ha ritenuto opportuno informare tutti i lavoratori al fine di segnalare le condizioni di fragilità di cui sopra e al fine di metterli a conoscenza delle ragioni che potrebbero determinare una loro potenziale maggior esposizione al contagio da COVID-19.

A seguito di ciò il datore di lavoro, linea generale, ha provveduto e provvederà ad attuare idonee misure alternative di tutela per i lavoratori fragili quali smart-working, ove possibile, oppure aggiuntive di distanziamento maggiori o modalità di protezione individuale ad hoc in base alla tipologia di fragilità del lavoratore.

La Pizio SpA per i lavoratori fragili, alla data di redazione del presente documento, ha definito le seguenti misure di prevenzione e protezione aggiuntive a quelle stabilite nel presente protocollo:

- I soggetti fragili avranno in dotazione esclusivamente maschere di protezione KN 95/FFP2 o superiori;
- I soggetti fragili possono accedere al luogo di lavoro volontariamente a seguito di accordi con il datore di lavoro, fino a fine dell'emergenza sanitaria;
- Il periodo di assenza dei lavoratori fragili è equiparato a ricovero ospedaliero, con diritto al trattamento economico per malattia, dal momento che è stato esteso al 31 luglio 2020 il termine già previsto dall'articolo 26 del D.L. N. 18/2020 e ss.mm.ii.; Italia.

## **8. SMALTIMENTO DPI**

Pizio S.p.A. pone particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti, ecc...) utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19 e dai fazzoletti di carta o panni di carta monouso che devono essere smaltiti conformemente alle disposizioni emergenziali in vigore.

Come hanno precisato le Regioni Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna che I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utilizzati all'interno di attività economiche per la tutela da COVID-19, quali mascherine e guanti, devono essere assimilati agli urbani ed in particolare devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati.

Ogni lavoratore sia di sede che di cantiere dovrà provvedere a recapitare i DPI COVID-19 in sede a Dalmine in appositi contenitori che saranno destinati come rifiuto indifferenziato.

## **9. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

- DVR COVID-19
- Allegato 0 - Addendum al POS
- Allegato 1A Informativa – PERSONALE
- Allegato 1B Informativa – PERSONALE CANTIERI
- Allegato 1C Informativa – ESTERNI
- Allegato 2 Decalogo e igiene mani
- Allegato 3 Scheda Tecnica Detergente Superfici e Mani
- Allegato 4 Verifica Temperatura Personale
- Allegato 5 Istruzioni mascherina e guanti monouso
- Allegato 6 Nomina Preposto COVID-19
- Allegato 7 Cartellonistica Cantieri
- NCC19 – Verbale Costituzione Comitato
- VR Verbale formazione personale
- Note del Medico Competente (c/o Biomedical srl)